



COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO

Provincia di Milano

PROMOZIONE DELLA PREVENZIONE ORTODONTICA DELLA POPOLAZIONE TRA I 10 E I 16 ANNI

SI RENDE NOTO CHE

La Regione Lombardia, al fine di favorire le famiglie a basso reddito e facilitare l'accesso ai servizi sanitari, a partire dal mese di gennaio 2010 mette a disposizione fondi per sostenere economicamente le famiglie con figli in età compresa tra 10 e 16 anni bisognosi di cure preventive di tipo ortodontico.

FINALITA'

Promuovere la prevenzione negli adolescenti bisognosi di cure ortodontiche sostenendo economicamente le loro famiglie nel coprire i costi degli apparecchi fissi e mobili.

DESTINATARI

Per accedere a questi contributi gli adolescenti beneficiari dovranno:

- avere un'età compresa tra i 10 e i 16 anni
- essere residenti in Lombardia da almeno 3 anni
- essere assistiti del Servizio Sanitario Regionale lombardo
- avere un indice di necessità di trattamento ortodontico (IONT) di grado 4 o 5 (difetto di allineamento tra i denti superiori e quelli inferiori con masticazione scorretta e conseguenti implicazioni negative sulla articolazione della mandibola e più complessivamente sulla postura);
- fare parte di una famiglia con classe di reddito ISEE non superiore a euro 18.000
- usufruire del servizio presso una delle strutture pubbliche e private che in regione sono accreditate ed a contratto per la branca specialistica in odontoiatria;
- produrre secondo le modalità di legge la giustificazione dei costi sostenuti.

COSTI RIMBORSABILI

Per un intero ciclo di cure, con inizio nel corso del 2010, mediamente della durata di tre anni, viene corrisposto un contributo massimo per paziente di € 700,00.=, finalizzato a cofinanziare i costi degli apparecchi fissi e mobili.

MODALITA' DI RIMBORSO

Il rimborso della spesa sostenuta è subordinato al fatto che la struttura accreditata effettui prima dell'inizio del trattamento e tenga in archivio, a disposizione per i controlli A.S.L., la documentazione comprovante l'indice di necessità di trattamento ortodontico.

Per semplificare l'accesso delle famiglie ai contributi, gli aventi diritto pagheranno per gli apparecchi mobili e/o fissi solo la differenza tra il loro costo reale e il contributo massimo di € 700,00.=/ciclo di cure per persona.

Sarà compito della struttura accreditata richiedere alla A.S.L. di competenza il rimborso della differenza di valore tra quanto pagato dalle famiglie e il costo reale dell'apparecchio.

Maggiori informazioni si possono ottenere rivolgendosi al distretto A.S.L. di Magenta
o tramite il sito www.aslmi1.it